comune di
PRATO
Codice Fiscale: **84006890481**

Progetto: Riqualificazione energetica nido "Il Borgo" - via G. Paisiello n. 39

Titolo: Relazione Elaborato tecnico di copertura

Fase: **PROGETTO ESECUTIVO**

Assessore alla mobilità e all'ambiente Filippo Alessi

Servizio PF Governo del territorio

Dirigente del Servizio Arch. Riccardo Pecorario

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giovanni Nerini

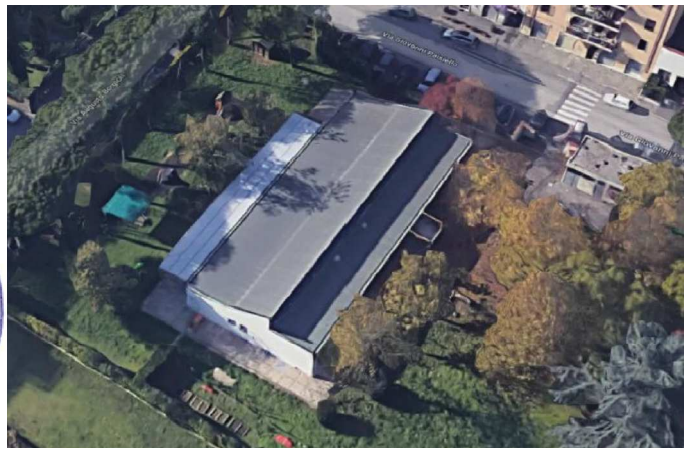
Progettisti

Progetti Opere di Riqualificazione Energetica
Ing. Marco Risaliti
Ing. Simone Giraldi

Progetto Opere Architettoniche
Ing. Marco Risaliti
Ing. Simone Giraldi

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione
Ing. Simone Arrigucci

Redazione Elaborati Grafici
Geom. Alessio Cheli
Geom. Giacomo Giovanchelli



Relazione ETC
Scala: 1:100- f.s.
Spazio riservato agli uffici:

© Copyright Comune di Prato - Servizio Lavori Pubblici
è vietata la riproduzione anche parziale del documento

data: Febbraio 2019

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Soluzioni Progettuali di Prevenzione Anticaduta in Copertura

DPGR 18 dicembre 2013, n. 75/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:	Comune di Prato	Servizio Governo del Territorio	
	nome	Cognome	
Residente/con sede via/piazza	Piazza del Comune	n°	2
Comune	Prato	Cap 59100	Prov PO

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura	Lavori di riqualificazione energetica: installazione cappotto termico, sostituzione infissi, rimozione manto copertura esistente, installazione linea vita, realizzazione nuova copertura.		
Nel Fabbricato posto in via/piazza	Via G. Paisiello	n°	39
Comune	Prato	Cap 59100	Prov PO

Destinazione attuale dell'immobile:

- ☐ residenziale
- ☐ direzionali
- ☐ agricola e funzioni connesse
- ☐ industriale e artigianale
- ☐ turistico - ricettive
- ☐ di servizio
- ☐ commerciale
- ☐ commerciale all'ingrosso e depositi
- ☒ altro EDIFICIO SCOLASTICO

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione) ☒ si ☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

- ☒ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)
- ☐ Progettista

1. ARTICOLAZIONE DELLE COPERTURE

Trattatasi di copertura prefabbricata a shed di cemento armato. È costituita da due falde: una piana e una in parte piana e in parte inclinata.

Il rivestimento della copertura di nuova realizzazione sarà costituito da pannelli sandwich grecati costituti da due strati di lamiera con interposto isolante poliuretano. Tale rivestimento darà alla copertura un incremento di pendenza del piano calpestabile.

2. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA-

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

☒ Totalmente la copertura dell'immobile

☐ Parzialmente la copertura dell'immobile *(Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)*

Tipologia della copertura

☐ piana ☐ a volta ☒ inclinata ☒ a shed ☐ altro

Calpestabilità della copertura

☒ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P< 15%

☒ Inclinata 15% < P< 50%

☐ Fortemente inclinata P> 50%

Struttura della copertura:

☐ latero-cemento ☐ lignea ☐ metallica ☒ altro shed / c.a prefabbricato

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)*

☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)

☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)

☒ Dislivelli tra falde contigue

☐ **superfici non calpestabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)

☒ Altro pensiline non calpestabili contigue alla copertura in oggetto

Descrizione/note:

.....

3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA-falda

☐ Interno

☐ Esterno

☐ **PERCORSO FISSO** ☐ **PERCORSO PERMANENTE**

☐ Scala fissa ☐ Scala retrattile ☐ scala portatile in dotazione ☐ _____

☐ passerelle ☐ corridoi (Largh. Min 60 cm, h. min 1.80) ☐ _____

Descrizione/note

.....

☒ **PERCORSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Motivazioni di sicurezza trattandosi di una scuola.

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Installazione ponteggio o utilizzo di ponte mobile per accesso in quota

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

Il ponteggio sarà installato, quando necessario per la manutenzione della copertura, in apposito spazio nel resede della scuola lasciato sgombro e dedicato a tale scopo.

4. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA-

☐ interno

☐ Apertura orizzontale o inclinata — dimensioni m. x / dimensioni m. x — quantità n°

dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²

☐ Apertura verticale — dimensioni m.0.80 x 1.20 / dimensioni m. x — quantità n°

larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

☒ esterno

☒ Ancoraggi Puntuali
☒ Parapetti
☒ Linee di ancoraggio
☐ Altro _____

☐ **ACCESSO PERMANENTE**

Descrizione/note:

.....

☒ **ACCESSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Motivazione di sicurezza trattandosi di una scuola

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

Accesso in quota tramite ponteggio o utilizzo di ponte mobile. Il ponteggio sarà installato, quando necessario per la manutenzione della copertura, in apposito spazio nel resede della scuola lasciato sgombro e dedicato a tale scopo.

L'accesso in quota avviene in primo luogo tramite ponteggio direttamente sulla copertura sulla falda che raggiunge quota maggiore, un dispositivo di ancoraggio è posto in prossimità dell'accesso in modo tale da garantire il sicuro raggiungimento della linea vita di tipo C.
Dopo essersi agganciato alla linea vita l'operatore può utilizzare la scala che garantisce l'accesso all'altra falda

In corrispondenza dei punti critici sono presenti dispositivi di ancoraggio puntale ed è previsto l'utilizzo di cordino e doppio cordino

5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ **ELEMENTI PROTETTIVI FISSI /PERMANENTI**

☒ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali
☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali
☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate certificate da produttore
☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate
☐ Ganci di sicurezza da tetto
☒ Dispositivi di ancoraggio puntuali
☐ Reti di sicurezza
☐ Parapetti
☐ Lavori eseguibili dal basso
☒ scala di collegamento tra le due coperture
☐
☐

☐ **ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

Motivazioni:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee
☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate
☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto
☐
☐ Reti di sicurezza
☐ Parapetti
☐
☐

6. DPI necessari -

☒ Imbracatura	☒ Cordini Lmax. 2
☒ Assorbitori di Energia	☒ Doppio Cordino Lmax. 2 metri
☐ Dispositivo anticaduta Retrattile	☐ Connettori (moschettoni)
☒ Dispositivo anticaduta di tipo guidato	☐ Kit di emergenza per recupero persone
☐	☐

7. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50

☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)

☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n°1
in cui risultano indicate:

1) l'area di intervento;
2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
7) le aree della copertura non calpestabili;
8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
9) le misure relative al recupero in caso di caduta.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ☒ Coordinatore ☐ Progettista
attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 15, della L.R. 03.01.2005, n.1).

Data 26/02/2019

Il Professionista
(firma)
.....

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PRATO - Sezione A -
Ing. ARRIGUCCI SIMONE
settore civile e ambientale
industriale
dell'informazione
n. 665

Firmato da:

Arrigucci Simone
codice fiscale IT:RRGSMN75A28D612B
num.serie: 386862328452336781499896025539504155 45
emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
valido dal 07/08/2017 al 07/08/2020